C I T T A' D I C A N I C A T T I'
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)
III DIREZIONE
UFFICIO AMBIENTE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO PERCOLATO PRODOTTO DAL CORPO DELLA DISCARICA COMUNALE.

ART. 1
Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di kg. 460.000 del rifiuto liquido (percolato) prodotto dal corpo della discarica comunale R.S.U. ubicata in C/da Buccheri presso impianti debitamente autorizzati ai sensi della normativa vigente.

ART.2
Costo dell'Appalto

Il costo unitario posto a base d'asta e soggetto al ribasso, IVA esclusa per ogni kg.di refluo estratto, trasportato e conferito presso impianto si smaltimento autorizzato è di **€. 0,22** oltre IVA, ed è determinato come segue:

A) Trasporto con automezzo o autocisterna per uso speciale della capacità di almeno litri 10.000.

1) Autista	ore 6,25 x € 26.12 =	€. 163,25
2) Operaio	ore 6.25 x € 24.82 =	€. 155,12
3) Autocisterna	ore 6,25 x € 25,56 =	€. 159,75
		€. 478,12

€ 478,12 :10.000 lt = €/lt 0,05

B) Conferimento presso impianto di termodistruzione	€/Kg 0,13
Sommano A + B = 0,05 + 0,13 =	€. 0,18
Spese generali e utile d'impresa 23 % =	€ . 0,04
Prezzo di Applicazione al Kg	**€/Kg. 0,22**

Il costo orario per il nolo auto cisterna è stato ricavato da analisi prezzi mentre quelli degli operai è stato prelevato dal contratto FISE anno 2008 pervenendo al seguente prezzo che si dichiara congruo.

L'importo impegnato per la copertura finanziaria per l'appalto del servizio oggetto del presente capitolato, soggetto a ribasso, relativo a kg. 460.000 di rifiuto risulta pari ad €. 101.200,00 IVA esclusa risulta cosi determinato:

kg. 460.000,00 x €/kg. 0,22 = **€. 101.200,00**.

ART.3
Modalità di svolgimento del servizio

Per l'esecuzione del servizio la ditta appaltante dovrà mettere a disposizione i seguenti mezzi e personale e rispettare le seguenti modalità:

a) Automezzo munito di cisterna o autobotte autorizzato al trasporto di merci pericolose ADR (classificazione, etichettatura a norma di legge, e scheda di sicurezza dei rifiuti);
b) Autista munito di patentino ADR per il trasporto dei rifiuti pericolosi di tipo A (trasporto in cisterna);
c) Adeguata attrezzatura per l'emungimento del percolato dalle vasche di accumulo della discarica ed il travaso nel mezzo di trasporto;
d) Qualora la ditta intenda cambiare impianto dello smaltimento finale, dovrà darne preventiva comunicazione al comune, fornendo tutte le autorizzazioni previste dal bando relative all'impianto individuato come destinatario del refluo da smaltire;
e) Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato rispettando la portata di carico del camion oppure la capacita del cassone nel rispetto delle norme del codice di circolazione stradale,
f) La pesatura dovrà essere effettuata in ingresso all'impianto di smaltimento finale o dal responsabile del servizio presso una pesa pubblica;
g) L'affidatario del servizio dovrà provvedere alla compilazione dei formulari, che dovranno essere restituiti al comune timbrati e firmati dall'impianto di destinazione, nei termini stabiliti dal D.Lgs. 22/97;
h) L'affidatario del servizio dovrà rispettare gli ordini di servizio impartiti dalla direzione del comune, per la corretta esecuzione dell'appalto;
i) La sostituzione immediata di quegli autisti e di quegli autocarri che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione , in modo da non causare interruzione allo svolgimento del servizio. In tale evenienza, per quanto attiene agli automezzi, dovranno essere sostituiti, previo avviso, con altri di analoghe caratteristiche ed idoneamente autorizzati dall'Amministrazione;
j) L'esatta classificazione dei rifiuti;
k) L'assunzione delle responsabilità per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi dell'impresa affidataria;

ART.4
Durata del servizio

La durata del servizio è condizionata dalla quantità del percolato prelevato e smaltito fino ad esaurimento del corrispondente quantitativo previsto in kg. 460.000. Il servizio potrà essere avviato anche nelle more della stipulazione del contratto, a seguito di semplice richiesta dell'Amministrazione

ART.5
Risoluzione del contratto

Il comune si riserva di richiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si verifichino fatti che rendono impossibile, a giudizio del comune, la prosecuzione dell'appalto.
Si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione:

- Per abbandono dell'appalto, salvo che per cause di forza maggiore.
- Per mancato rinnovo delle iscrizioni, di cui all'art. 30, c.4, del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., ovvero dell'autorizzazione provinciale di cui all'art. 28 D.Lgs. cit. per le attività di cui al p.tp 5.20.3.dell'Allegato 1 del D.M. Ambiente 05/02/1998, relativamente alle ditte ed all'impianto di smaltimento.
- Per mancato rinnovo delle autorizzazioni ADR sia per i mezzi che per i conducenti.

- Per mancato inizio del servizio nel termine massimo di 5 giorni dalla semplice richiesta del responsabile del servizio.
- Qualora si verifichi la cessione in subappalto anche parziale del servizio.
- Per svolgimento del servizio con mezzi diversi da quelli indicati nella documentazione di gara che non siano preventivamente autorizzati dall'Amministrazione

Nelle ipotesi di cui sopra il comune avrà diritto a dichiarare risolto il contratto con effetto immediato, adottando una deliberazione, previa diffida, provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto del servizio, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire al comune i danni economici subiti e conseguenti.
In particolare all'appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dal comune (rispetto a quelle previste nel contratto rescisso o risolto per l'effetto dell'affidamento del servizio ad altra ditta, nonché le spese di gara relative al nuovo contratto.
Le somme dovute al comune a titolo di risarcimento a seguito di rescissione o risoluzione del contratto sono trattenute dal comune stesso da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

ART.6
Dipendenza del personale – rapporto di lavoro

Tutto il personale addetto ai servizi previsti del presente capitolato dipende direttamente ed esclusivamente dall'appaltatore, senza alcun rapporto con il comune.
L'appaltatore sarà tenuto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori anzidetti, sarà inoltre tenuto ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione, e dalla natura industriale o artigiana e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dai competenti Organi , la stazione appaltante comunicherà alla ditta l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in corso, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dai competenti Organi non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra la ditta non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni**.**

ART.7
Cauzione definitiva e spese contrattuali

Entro il termine di dieci giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione, sotto pena di decadenza, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre, a garanzia di ogni danno che potrà derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, e dall'inosservanza delle clausole del capitolato d'oneri ivi compreso l'art. 5 ed il pagamento delle penali di cui all'art.10 la cauzione definitiva.
La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta del comune**.**
Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti del comune, questa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.
La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e comunque dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.
Resta salvo, per il Comune, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

L'impresa aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui il comune avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza la cauzione dovrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'impresa, prelevandone l'importo dal corrispettivo dovuto dal comune.
La ditta aggiudicataria verrà invitata, entro il termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione, per la stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa, con ogni onere a carico dell'aggiudicatario (diritti di segreteria, imposta di registro, valori bollati ecc.).
Dovrà quindi versare in contante la somma occorrente per le spese contrattuali, che sono a totale carico dell'appaltatore, nella misura in cui verrà stabilita dal competente ufficio contratti.

ART.8
Pagamenti

La ditta appaltatrice ogni qual volta avrà smaltito kg. 70.000 di percolato presenterà al comune la fattura, relativa al servizio svolto che dovrà riportare:

1. Dichiarazione firmata del legale rappresentante corredata da apposita certificazione di avvenuto smaltimento presso l'impianto prescelto indicante il quantitativo di rifiuto smaltito.

2. I formulari del trasporto del percolato cosi come previsto all'art.15 del D.Lgs. 22/97 debitamente timbrati e firmati dall'incaricato dell'amministrazione in qualità di produttore del rifiuto e dall'impianto di smaltimento per l'accertamento dell'avvenuto smaltimento.

Il Responsabile del servizio previa apposizione del visto sulla regolarità dell'espletamento del servizio svolto, liquiderà l'intera somma risultante dalla fattura medesima entro i successivi trenta giorni.

ART.9
Controllo dell'osservanza degli obblighi di cui al capitolato

Il Responsabile del Servizio a mezzo personale da lui designato con propri atti, eserciterà il controllo sull'osservanza del presente capitolato, sia in rapporto alla parte esecutiva del servizio, sia in rapporto al personale e mezzi utilizzati.

ART.10
Addebiti e penalità

Ogni eventuale infrazione alle clausole del presente capitolato sarà contestata a mezzo di comunicazione scritta, notificata all'appaltatore a mezzo di raccomandata con termine di 5 giorni per eventuale difesa scritta.
La ditta, nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso. In particolare per il mancato conferimento di rifiuti all'impianto di smaltimento secondo le modalità stabilite e quant'altro previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto, il comune applicherà una penale di €.300,00 per ciascun evento.
Ritardi nell'inizio del servizio o la sua interruzione per cause imputabili alla ditta aggiudicataria, comporterà l'applicazione della penale prevista pari a €. 100,00 al giorno.
Qualora malgrado la penalità, continui nelle inadempienze, il Responsabile del Servizio diffiderà la stessa a conformarsi ai patti, avvertendola, che in caso di persistenza nelle inadempienze si procederà all'esecuzione d'ufficio ed in danno oppure nei casi più gravi riconosciuti dall'Amministrazione alla rescissione del contratto.
Tutte le spese sostenute per l'esecuzione in danno sono a carico dell'appaltatore, al quale sarà notificato il relativo ammontare. L'importo delle multe e spese dell'esecuzione in danno saranno prelevate dalle trattenute di garanzia e in difetto di tale credito, si procederà alla cauzione.

ART.11
Diritto di recesso

Nessun indennizzo o rimborso, a qualsiasi titolo, potrà essere richiesto dalla ditta nel caso in cui il servizio dovesse subire una riduzione quantitativa, ovvero eventuali interruzioni, in tal caso il comune potrà esercitare il diritto di recedere anticipatamente il contratto, con un preavviso di almeno 30 giorni, senza che alla ditta competa comunque alcun indennizzo o risarcimento.

ART.12
Controversie

Per la definizione delle controversie tra il Comune el la ditta aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti alla validità del medesimo, alla sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente il Foro di Agrigento.
Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale.

IL RESPONSABILE UFFICIO
AMBIENTE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
(Ing. Giuseppe Paci)